

«SARANNO FAMOSI»

I ragazzi del coro incantano l'Europa

di MARTA ROSSI

«LA voce è lo strumento più completo che esiste»: questa è la frase che il maestro Fabrizio Barchi ripete spesso ai «suoi» ragazzi, un gruppo di giovani tra i 18 e i 26 anni che nel 1999 hanno formato il coro Musicanova.

Barchi li ha fatti innamorare del canto nelle scuole dove dirigeva i cori. Da sei anni, il coro svolge un'intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero, ottenendo risultati importanti come è accaduto al Concorso internazionale di Arezzo. Nella

cittadina toscana, infatti, il coro Musicanova ha vinto il 1° premio nella categoria "Rinascimento, Barocco"; il 1° premio al festival corale internazionale di canto popolare per il quale si sono esibiti in una rappresentazione in costume della Roma del Settecento (erano trent'anni che non vinceva un coro italiano) e 3° premio nella sezione polifonica.

E i ragazzi? «Siamo tornati dalla Toscana consapevoli di essere un coro forte»: Daniele, 24 anni, è uno dei coristi. «È ovvio che dobbiamo ancora migliorare, in fin dei conti siamo arrivati se-

condi! Però quella di Arezzo è stata un'esperienza molto importante dal punto di vista umano - prosegue Daniele - Noi siamo amici anche al di fuori delle prove e dei concorsi grazie anche al lavoro che facciamo insieme. Dietro ai nostri risultati c'è un lavoro fatto insieme da un gruppo unito».

Ad Arezzo Musicanova ha ricevuto molti inviti, anche all'estero, proprio per la buona impressione che ha lasciato. «Probabilmente - conclude Daniele - le nostre prossime trasferte saranno Tolosa e l'Irlanda».



Il coro Musicanova durante una delle esibizioni ad Arezzo